



Articolo tratto
dalla rivista:

ADVENTIST
Review

11 maggio 2000

di DAVID GATES

Quanto proponiamo qui di seguito ci è giunto da un membro del nostro staff sotto forma di corrispondenza inviataci via e-mail. Quanto scritto ci ha molto colpito e abbiamo pensato di pubblicare queste lettere mantenendo quasi del tutto il contenuto originale. – Gli editori.

Andrews University, 29 Giugno 1999
Cara famiglia e amici

Nella precedente corrispondenza ho parlato di un forte senso di urgenza che ha fortemente influenzato le decisioni strategiche prese nel corso degli ultimi due anni qui in Guyana. Il mese scorso, durante le preghiere personali, mia moglie Becky ed io abbiamo cominciato a chiedere a Dio di rimuovere o affermare le nostre convinzioni. La Sua risposta non è stata né vaga né lenta nel raggiungerci. In pochi giorni, è stata installata una stazione TV a Georgetown perfettamente funzionante, da noi completamente gestita. Inoltre, si sono aperte le porte per la costruzione di stazioni televisive in altri continenti. Le richieste di nuovi programmi ci pervenivano dalle regioni interne della Guyana. Ci si presentava chiaramente l'opportunità di poter influenzare



QUESTI SIAMO NOI: Becky ed io con il resto della famiglia di fronte al nostro primo aeroplano.

positivamente migliaia di persone per condurle alla vita eterna, ma il compito ci apparve molto al di là delle nostre capacità fisiche e delle risorse disponibili.

Il nostro esperimento con Dio

Durante questo periodo in Guyana, Dio ci ha lentamente condotti a confidare pienamente in

Lui. Inizialmente siamo stati reticenti a spendere una parte dei 200 dollari al mese destinati alla nostra pura sopravvivenza per esigenze esterne. Tuttavia, come abbiamo iniziato ad utilizzare questi fondi al servizio degli altri, abbiamo notato che ci pervenivano ulteriori sufficienti somme di danaro. Abbiamo iniziato a sperimentare l'affidabilità di Dio prendendo ogni mese rischi sempre più grandi fino ad impiegare tutte le nostre risorse al servizio degli altri.

Abbiamo scoperto che non potevamo fare a meno di Dio. Più davamo agli altri, tanto più ricevevamo. Nel corso dello scorso anno ci siamo impegnati ciascun mese in progetti 30-40 volte più grandi di quelli affrontati due anni fa. Abbiamo sperimentato la verità che "il poco che è saggiamente ed economicamente utilizzato al servizio del Signore aumenterà nel momento in cui lo si condivide" (Ellen G. White, *The Desire of Ages*, p. 371). "Dobbiamo condividere ciò che abbiamo; nel momento in cui lo facciamo, Cristo colmerà queste nostre mancanze" (Ellen G. White, *Testimonies*, vol. 6, p. 345).

A indicarci come un chiaro invito di Dio a includere i programmi televisivi nel nostro ministero è stato il realizzare che una simile iniziativa avrebbe richiesto un livello di personale volontario e di risorse ben al di sopra di ogni attuale possibilità. Questo è certamente un compito a grandezza di Dio, al cui successo solo Dio poteva provvedere. Le nostre precedenti esperienze ci hanno preparato ad ignorare tutti i limiti preconcepi di ciò che Dio avrebbe fatto. Ci siamo impegnati ad accettare qualsiasi compito affidatoci da Dio, indipendentemente da quanto costoso o impossibile possa sembrare. Volevamo imparare... abbiamo dovuto imparare... sulla nostra pelle che il Dio che serviamo non ha limiti.

Il Primo Gigantesco Passo

Così come il nostro piccolo aereo bi-posto adatto per zone boschive aveva aperto le porte alla predicazione ed al ministero in Guyana occidentale, ora si avvertiva la necessità di un aereo più veloce, a lungo raggio, per lavorare in tutto il Sud America e nei Caraibi. Da tutte le nazioni, i dirigenti di chiesa così come i laici, spronati da ciò che stava succedendo in Guyana, ci chiedevano consigli ed aiuti per fare altrettanto. Era il momento... il momento di dare seguito alle nostre decisioni, di andare avanti come se non ci fossero limiti.

Mia moglie ed io, accompagnati dai miei genitori, inginocchiati in preghiera, chiedemmo a Dio di condurci, come un gruppo unico, attraverso lo studio personale della Bibbia e la preghiera, dato che stavamo lottando per una decisione che comportava un grosso impegno finanziario, una scelta che avrebbe costituito un serio impatto su come avremmo lavorato e rischiato in futuro.

Dopo diversi giorni avevamo tutti una sensazione di pace in merito a questo tema. Abbiamo deciso di investire dei fondi provenienti dalla vendita di una parte della fattoria per finanziare parzialmente l'acquisto di un piccolo aereo bi-motore, in grado di trasportare rapidamente e in sicurezza il personale e le attrezzature tra paesi e regioni isolate.



QUANDO SOFFRONO: C'è preoccupazione negli occhi di questa madre e del bambino colpiti dalla malaria.

Avendo volato per diversi anni su uno di questi in Kentucky, abbiamo deciso di acquistare un Piper Twin Comanche con un kit di atterraggio e decollo rapido STOL Robertson e uno speciale muso apribile della Miller per ulteriore carico. Il velivolo che si trovava in vendita a San Jose, California, risultò essere (per coincidenza?) esattamente uguale a quello sul quale avevo volato anni prima. Più volte, nel corso della contrattazione per l'acquisto, ebbi l'impressione che la vendita non sarebbe andata a buon fine. Insieme a tutta la famiglia ci siamo quindi inginocchiati e abbiamo chiesto a Dio che ci permettesse di acquistarlo, a meno che Egli non avesse un altro aereo destinato al nostro uso. Pochi minuti dopo, il proprietario ci richiamò, accettando le nostre condizioni.

Abbiamo quindi acquistato questo bellissimo ed elegante aereo a sei posti e volato fino in Michigan, da dove poi siamo ripartiti per la Guyana.

L'aereo portò con sé in Guyana anche 550 libbre di apparecchiature per la trasmissione televisiva in Kamarang, così come Dan Peek, esperto missionario ed ingegnere di elettronica che si sarebbe trasferito come volontario con la sua famiglia a Georgetown per installare tutta la parte tecnica della trasmissione.

Le Implicazioni della Nostra Decisione

La nostra decisione di acquistare l'aereo ha comportato un grave debito. La decisione per il nostro primo piccolo aereo era simile, ma con un livello più basso di rischio. L'acquisto di questo bi-motore ha comportato un



DAL DENTISTA: l'autore, qui mentre compie delle estrazioni, ci parla della necessità di dentisti volontari.

finanziamento del 75 per cento dell'importo, un passo che non avremmo mai fatto, non fosse per la convinzione e la pace che tutti e quattro condividemmo.

Ci rendiamo conto che la verità di Dio è sotto attacco frontale da parte del nemico, e crediamo che questo sia il momento di agire. Non stiamo vivendo in tempi normali. Né lo saranno più. Stiamo ponendo la nostra fiducia in Dio che ci aiuterà a saldare completamente il debito entro il periodo di sei mesi per il quale il prestito è stato finanziato. Solo Lui può fornire la soluzione. Egli conosce l'importo. Egli sa cosa fare.

Andrews University, 1 Luglio 1999

Cari Fratelli nella Preghiera,
Ci siamo incontrati svariate volte questa settimana con i signori Washington, proprietari del canale TV2 a Georgetown, Guyana, per valutare questioni operative e stabilire dei

piani strategici per il prossimo esercizio e per l'espansione. Come abbiamo esaminato la nostra filosofia di una gestione non commerciale, è diventato evidente che hanno voluto riconsiderare la loro volontà di vedere la stazione gestita in questo modo.

Erano particolarmente interessati che la stazione restasse focalizzata sul profitto invece di avere una finalità missionaria. Avremmo dovuto portare avanti programmi redditizi, anche se questo avrebbe potuto essere in conflitto con la nostra missione. Questo avrebbe anche coinvolto la retribuzione dei dipendenti, l'affitto da pagare da parte dei volontari, ecc. Io sono assolutamente certo che ci sono forze invisibili che lavorano duramente per evitare che la stazione sia gestita da Dio.

Potete prendervi solo un attimo adesso, fermarvi ovunque siate, e chiedere a Dio di intervenire in favore della famiglia Washington? In particolare chiedete a Dio di circondarli di una protezione divina e una luce dal cielo, in modo che essi possano percepire chiaramente e rispondere positivamente alla filosofia operativa che Dio ci ha indicato. Alcuni di voi potrebbero rendere questo un soggetto di preghiera frequente e giornaliero per tutto questo periodo di crisi.

Andrews University, 3 Luglio 1999

Cari Fratelli nella Preghiera,
Winston James [direttore dell'istruzione e la gestione per la Conferenza del Guyana], ed io abbiamo chiamato il signor Washington ieri mattina, per chiedere un appuntamento con lui e sua moglie. E 'stato fissato per le 4:30 di ieri pomeriggio. Winston ed io abbiamo pregato insieme e individualmente per tutta la giornata, chiedendo a Dio di intervenire in favore della Sua opera.

Ho preparato un documento di tre pagine che definisse la filosofia di fede secondo la quale ho lavorato, e perché tutte le mie precedenti proposte di versare i fondi in questo progetto fossero subordinati unicamente al raggiungimento della missione, non del profitto.

Ci siamo incontrati a casa dei Washington, con un sentimento di pace che Dio aveva il controllo, ma un po' tesi nel realizzare quante implicazioni erano coinvolte in questo delicato equilibrio.

Dopo aver pregato insieme, entrambi i signori Washington si sono messi silenziosamente a leggere il documento di tre pagine. Il signor Washington ha rapidamente individuato i concetti chiave e li ha sottolineati. Continuamente annuiva con la testa su ciascuno punto. Nel frattempo noi pregavamo.

Quando la signora di Washington terminò di leggere, cominciò a parlare. Invitarono Winston a casa loro il giovedì sera e trascorsero diverse ore a spiegargli il modo in cui avevano deciso di mantenere la stazione televisiva come una società a scopo di lucro, al fine di produrre un reddito per loro, sufficiente anche a pagare l'affitto per il personale volontario che sarebbe stato lì. Winston aveva spiegato loro la storia dietro la nostra fede. Essi ascoltarono con molta attenzione ed erano abbastanza stupiti di sentire la nostra storia riconfermata da un'altra persona.

Ci ha poi raccontato come durante tutto il venerdì avesse provato una sensazione di disagio a causa della posizione che avevano assunto. Alla fine chiamò il marito per telefono dal suo ufficio, e insieme decisero che Dio li stava spingendo a ritirare i loro interessi commerciali dalla stazione televisiva e ad accettare la filosofia di fede della nostra operazione. Anche se un po' spaventati dall'idea di portare avanti il lavoro totalmente per fede, hanno riconosciuto che anche loro credono che Dio sarebbe intervenuto e hanno

voluto sperimentare la potenza di Dio nella loro vita.

Non vi sarebbe stato alcun affitto da pagare per l'utilizzo di tutta la struttura, solo un minimo per i costi di manutenzione. La stazione avrebbe totalmente operato sotto la guida di una visione missionaria e Dio avrebbe provveduto alle necessità.

Tutti noi abbiamo accolto il Sabato, ieri sera, con esultanza. Il programma è tornato in pista, con ancora maggiore impegno rispetto al passato. Dio è intervenuto meravigliosamente. Ancora una volta, la battaglia spirituale è stata vinta!

Vi ringrazio per le vostre preghiere e i brevi messaggi di incoraggiamento. Spero che questa esperienza possa convincere molti che **la preghiera cambia le cose**.

“Avverrà che, prima che m'invochino, io risponderò; parleranno ancora, che già li avrò esauditi”. (Isaia 65:24).

Per concludere, vi prego di chiedere a Dio di intervenire a favore del nostro programma di aviazione. Non siamo in crisi, ma stiamo subendo delle pressioni da parte dei ministri del governo. Abbiamo bisogno del loro favore, non delle loro obiezioni. Dio può spiritualmente mettere le manette all'opposizione.

Perché la Guyana?

Dopo quasi 15 anni di lavoro come missionari in America Latina, mia moglie Becky e io abbiamo accettato un invito a lavorare per l'Unione Caraibica con sede a Trinidad, e a insegnare al Caribbean Union College di Maracas, a circa un'ora da Port of Spain, la capitale. Il mio lavoro con l'Unione come direttore dei servizi informatici mi ha portato regolarmente a lavorare in Guyana con la nostra conferenza e l'ospedale di questo Paese.

Mentre mi trovavo lì, ho fatto una visita nell'interno del Guyana dove gli Indiani Davis vivono. Dopo quasi 30 anni di governo socialista, il Guyana aveva appena riaperto le porte all'opera della chiesa, e gli indiani credenti avevano un disperato bisogno di cure mediche e di guida spirituale. Mia moglie ed io, entrambi infermieri laureati, sentivamo che Dio ci aveva preparato per quel lavoro, soprattutto data la mia esperienza di pilota esperto in ambienti boschivi. Con il permesso dell'Unione e dei dirigenti dell'università, abbiamo lasciato alle spalle il mio stipendio della Divisione e siamo partiti per il Guyana come volontari, per avviare un programma di aviazione al fine di fornire cure mediche. Abbiamo deciso di fidarci completamente di Dio con le risorse a nostra disposizione. Non avremmo fatto alcuna raccolta di fondi di qualsiasi tipo. Dio finora è stato molto fedele e ha completamente provveduto alle nostre esigenze e a quelle di chi aiutiamo. Egli ci ha fornito due aerei (che presto saranno affiancati da altri due), il loro mantenimento, ed un collegio. Inoltre, Egli ci ha aiutato a costruire una stazione televisiva e ci ha permesso di ricevere una donazione per un'altra completamente operativa.

Il Guyana Adventist Medical Aviation Service (che abbiamo fondato e diretto) non ha alcuna agenzia di sponsorizzazione. Tuttavia, lavoriamo in stretta collaborazione con altre due organizzazioni che hanno chiesto il nostro aiuto: la Adventist World Aviation e ADRA/Guyana. Sono un membro di AWA, e due anni fa ho accettato la carica di direttore del paese per ADRA, pur rimanendo un volontario. Attualmente sono in Guyana da quasi quattro anni. - David Gates



Trinidad, 4 Dicembre
1999

Il fronte freddo si stava spingendo da nord a sud, mentre stavo pilotando dal Michigan all'Illinois un bellissimo Cessna 182 di color giallo per il Progetto AWA Air Power. Dopo numerose settimane di voli di prova ed il controllo finale, la cerimonia di lancio a Andrews Airpark aveva correttamente rappresentato, con questo "angelo della misericordia", la testimonianza dell'amore di Dio a migliaia di persone in attesa nella fitta foresta pluviale della Guyana. La partecipazione e le preghiere di migliaia di missionari si stavano realizzando.

L'aeroplano Fornisce il Supporto alle Trasmissioni

Dopo aver caricato videocassette evangeliche ed apparecchiature video professionali donati per la nuova stazione televisiva a Georgetown, l'aereo partì dalla nostra fattoria dell'Illinois alla volta di Collegedale, Tennessee, poco prima del freddo inverno. Lì furono eseguite le rettifiche finali all'aeromobile e Wayne Smith si unì a me come copilota per il volo verso sud.

Wayne è un pilota professionista ed un infermiere laureato e recentemente ha completato la formazione per manutenzione di aerei ad Andrews. E' in attesa di iniziare il suo servizio a tempo pieno per AWA in Guyana il prossimo anno. Marcio Costa, che sarà un giorno il primo pilota e meccanico dell'aeromobile Air Power, non è riuscito a venire, in quanto doveva presenziare ad una conferenza in Brasile. Marcio e sua moglie Jane, un'infermiera laureata, saranno con noi anche l'anno prossimo, dopo che Jane avrà partorito il loro primo figlio in febbraio.

Il lunedì pomeriggio io e Wayne puntammo verso la Guyana, con fermate per la notte a Miami, Puerto Rico, Dominica, Grenada e Trinidad. La sosta a Dominica si rese necessaria per lavori di manutenzione, ma si rivelò provvidenziale in quanto scoprimmo che recenti leggi emanate permettono ora la trasmissione televisiva di stazioni private. Le soste a Trinidad e Grenada le facemmo per sostenere i progetti delle stazioni televisive locali. Durante tutto il viaggio, la radio HF ha funzionato perfettamente. Mi padre mi seguì in

costante contatto radio dall'Illinois. Grazie, papà.

Dio è già al Lavoro

Domenica mattina l'aereo era programmato per la partenza per la Guyana. Avevo già avuto alcune notizie attraverso Winston James in Guyana che il Dipartimento dell'Aviazione Civile stava attivamente lavorando sui documenti per la registrazione in loco ed il permesso temporaneo di operatività fino a quando il progetto non fosse finito. L'aereo non era nemmeno ancora arrivato, ma Dio stava già preparando la strada.

Non vi è assolutamente alcun dubbio nella mia mente che questo aereo si rivelerà una risorsa strategica per l'opera di Dio in Guyana. Attraverso l'aiuto di Dio, gli sforzi per far sì che l'aereo potesse volare da quest'anno, invece di attendere l'inizio del prossimo anno, può rivelarsi fondamentale per i piani strategici di evangelizzazione per il futuro. Non dobbiamo dimenticare che "quando Dio apre la strada per la realizzazione di un certo lavoro e dà garanzia di successo, gli organismi preposti devono fare tutto quanto è in loro potere per ottenere il risultato promesso. In proporzione all'entusiasmo e alla perseveranza con cui il lavoro viene portato avanti, sarà determinato il successo. Dio può operare miracoli per il suo popolo solo se anch'essi fanno la loro parte con instancabile energia" (Ellen G. White, Profeti e Re, p. 263 [vers. inglese, ndt]).



Grazie per il vostro costante sostegno in quest'opera attraverso le vostre preghiere quotidiane.

Fraternamente vostro nella Sua opera,
David Gates



David Gate è pilota ed infermiere missionario volontario e direttore di ADRA in Guyana.